



CITTA' DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

AREA DIRIGENZIALE 1

1° SETTORE - SERVIZI INFORMATIVI - SOCIALI ASSISTENZIALI - SCUOLA

Determinazione n. 93

OGGETTO: *Assegno maternità art. 74 D.Lgs. n. 151/2001 già art. 66 Legge 448/1998. Revoca concessione assegno maternità domanda n. distinta 202600301776.*

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Il Responsabile del Procedimento è ENZO ROMANO

Premesso che:

- l'art. 74 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151 (già art. 66 della legge n. 448 del 23.12.1998) prevede la concessione da parte dei Comuni, in relazione alla nascita di un figlio o per ogni minore in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento, di un assegno di maternità (assegno di maternità di base) in favore delle madri che non beneficiano di analogo trattamento previdenziale ed il cui nucleo disponga di risorse economiche limitate;
- in data 25.05.2026 è stata presentata da parte della Sig.ra G. M. domanda per la concessione dell'assegno di maternità acquisita al n. 21666 del protocollo generale del Comune;
- effettuati gli opportuni accertamenti la domanda è stata trasmessa all'INPS in via telematica per la fase relativa al pagamento della prestazione – distinta n. 202600301776 del 28.05.2026;
- con nota registrata al prot. gen. del Comune al n. 24738 in data 15.06.2026 l'INPS ha comunicato al Comune di Savigliano che la domanda non può essere accolta in quanto l'interessata risulta iscritta alla gestione INPS come lavoratrice autonoma commerciante (coadiuvante) e può presentare domanda di maternità a pagamento diretto INPS;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Vista la legge n. 127 del 15.05.1997;

Visto il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Visto il Decreto del Ministero per la Solidarietà Sociale n. 306 del 15.07.1999;

Visto il D.P.C.M. 452/2000 art. 10 e ss.;

Visto il D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 14.10.2019;

D E T E R M I N A

1. per le motivazioni in premessa indicate, secondo quanto richiesto dall'INPS, l'annullamento della disposizione a favore della Sig.ra G. M. di cui all'art. 74 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151 (già art. 66 della legge n. 448 del 23.12.1998 inerente la domanda trasmessa con distinta n. 202600301776 del 28.05.2026 in quanto attualmente iscritta alla gestione INPS come lavoratrice autonoma commerciante (coadiuvante) e sussistono le condizioni per presentare domanda di maternità a pagamento diretto INPS;
2. di comunicare il presente provvedimento all'interessata;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'INPS per le conseguenti attività di tale Ente.

Savigliano, lì 15 giugno 2026

IL DIRIGENTE DELL'AREA

PAOLO GOLDONI

(Firmato Digitalmente)